

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

= = =

Progetto di case popolari in locazione in Ostuni

Impresa: Specchia Vitantonio fu Cataldo

Importo complessivo L. 23.100.000

" a base d'asta " 21.400.000

" netto contrattuale " 21.378.600

Contratto n. 384 in data 15/8/952 reg. a Brindisi il

5/9/1952 al n. 276 mod. I vol. 101

Legge 2/7/1949 n. 408 - esercizio 1950-1951

PERIZIA SUPPLETIVA

Relazione

Con D.M.n. 8118 del 1/2/1952 registrato alla Corte dei Conti addì 19/2/1952 reg. n. 5 LL.PP. fg. 176 il Ministero dei LL.PP. concedeva a favore dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi il contributo di cui alla legge 2/7/1949 n. 408 su un programma costruttivo di L. 220 milioni ammesso per l'esercizio 1950-1951. =

In detto programma vi era incluso il progetto per la costruzione di case popolari in locazione in Ostuni che venne approvato con Ministeriale n. 8557 del 22/2/1952.

I lavori affidati all'Impresa Specchia Vitantonio fu Cataldo con contratto n. 384 del 15/8/1952 sono stati iniziati il 6/9/1952 e dovranno essere ultimati il

5/7/1953.=

Nel corso di detti lavori di costruzione si e' ravvisata la necessita' di:

- a) allacciare i contatori elettrici degli alloggi alla rete pubblica mediante una colonna montante interna nelle scale;
- b) dotare gli alloggi di campanello elettrico ed apriportone elettrico;
- c) eseguire alcune opere di miglioramento esterno come basolati ecc..=

Inoltre in seguito alla prevista sistemazione esterna si e' venuto a determinare un dislivello per cui si e' presentata la necessita' di sistemare al piano terreno, con modestissima spesa, alcuni vani in parte seminterrati.=

L'importo di tali lavori ammonta complessivamente a L.480.000.=

A tale spesa si fara' fronte con la somma a disposizione dell'Amministrazione per imprevisti.=

Nel sottoporre all'approvazione superiore la presente perizia suppletiva si chiede l'autorizzazione ad impegnare detta somma e ad affidare i lavori alla medesima Impresa con ordine di servizio.=

Brindisi, 16/3/53

Visto: IL PRESIDENTE
(Santo Ubaldo Marone)

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(Dott. Ing. Giovanni ROMA)

